



Museo per tutti
Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Antiquarium di Boscoreale

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA

 **l'abilità**
Associazione Onlus



Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “**Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti**”, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Testi Veronica Cicalò con la supervisione e il coordinamento dei funzionari e dei collaboratori del Parco Archeologico di Pompei

Fotografie su concessione del Ministero della Cultura - Parco Archeologico di Pompei

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Finito di stampare nel maggio 2025

Tutti i diritti riservati



Museo per tutti è un marchio di titolarità dell'Associazione L'abilità Onlus, (marchio n. 302016000069337, depositato il 4/7/2016 e registrato il 11/10/2017 presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi).

La presente guida è tutelata dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus. Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



Questa è la guida Museo per tutti dell'Antiquarium di Boscoreale.

A pagina 4 trovi l'indice della guida.

Usa questo elenco per capire quali pagine possono servirti per organizzare la tua visita.

Le informazioni per organizzare la visita sono dentro la **guida sociale**.

Scegli cosa vorrai vedere durante la visita e leggi le schede delle opere, degli oggetti o delle sale che hai scelto prima di andare all'Antiquarium di Boscoreale. È importante leggere le schede prima della visita così quando sarai all'Antiquarium non sarai preoccupato perché sei in un posto nuovo.

Se hai scaricato questa guida all'Antiquarium di Boscoreale, puoi leggere le schede che ti spiegano:

- le regole per stare dentro l'Antiquarium
- la sua storia
- gli oggetti e le sale dell'Antiquarium di Boscoreale.

Dopo la visita puoi usare la guida Museo per tutti per rivedere e ricordare le opere e le parti dell'Antiquarium di Boscoreale che hai scoperto e che ti sono piaciute di più.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quante volte vuoi.



Indice

Nelle prossime pagine ci sono:

La guida sociale per visitare l'Antiquarium di Boscoreale - Pagine arancioni



La **guida sociale** che ti spiega: 6

- quali sono le regole
- cosa vedere

Una mappa che ti aiuta a spostarti dentro
l'Antiquarium di Boscoreale 15

Che cos'è l'Antiquarium di Boscoreale - Pagine verdi



In queste pagine ti spieghiamo:

Boscoreale 18

L'Antiquarium di Boscoreale 19



La visita all'Antiquarium di Boscoreale - Pagine blu



In queste pagine ti spieghiamo:

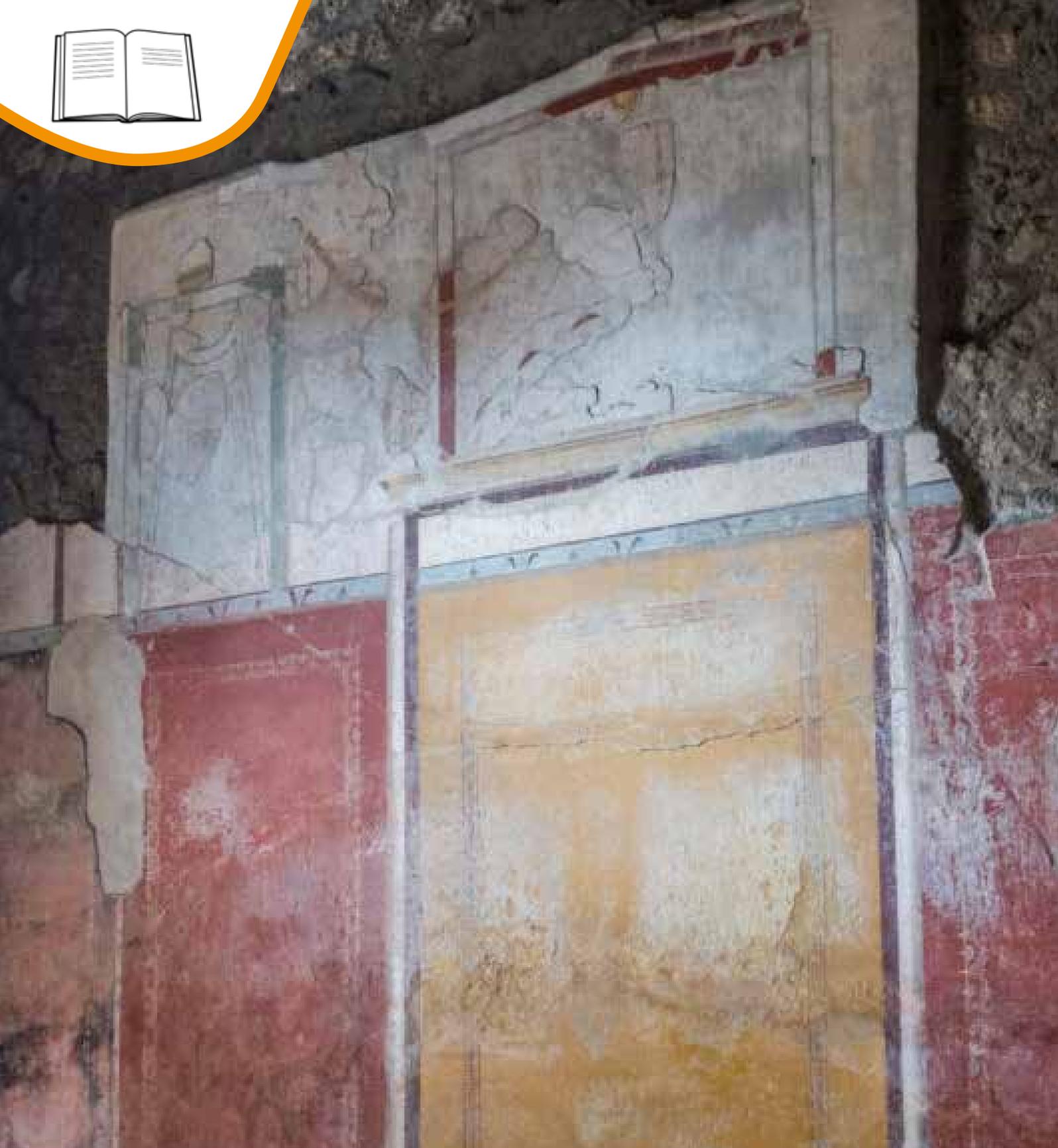
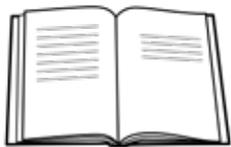
1. Il territorio vesuviano23
 - Il mare24
 - La pianura25
 - Le colline e le montagne28
 - I giardini e gli orti nelle città30
 - Come gli antichi Romani usavano le piante.....34
2. Le ville di Boscoreale36
 - Gli oggetti di Villa Regina 37
 - Gli oggetti delle altre ville vicine a Boscoreale 40
3. Villa Regina42
 - La visita a Villa Regina43
 - Il vigneto 46

APPROFONDIMENTI - Pagine viola



In queste pagine puoi trovare più informazioni sugli argomenti più importanti della guida:

- Le ricette degli antichi Romani47
- Come ha eruttato il Vesuvio..... 48



La guida sociale per visitare
l'Antiquarium di Boscoreale

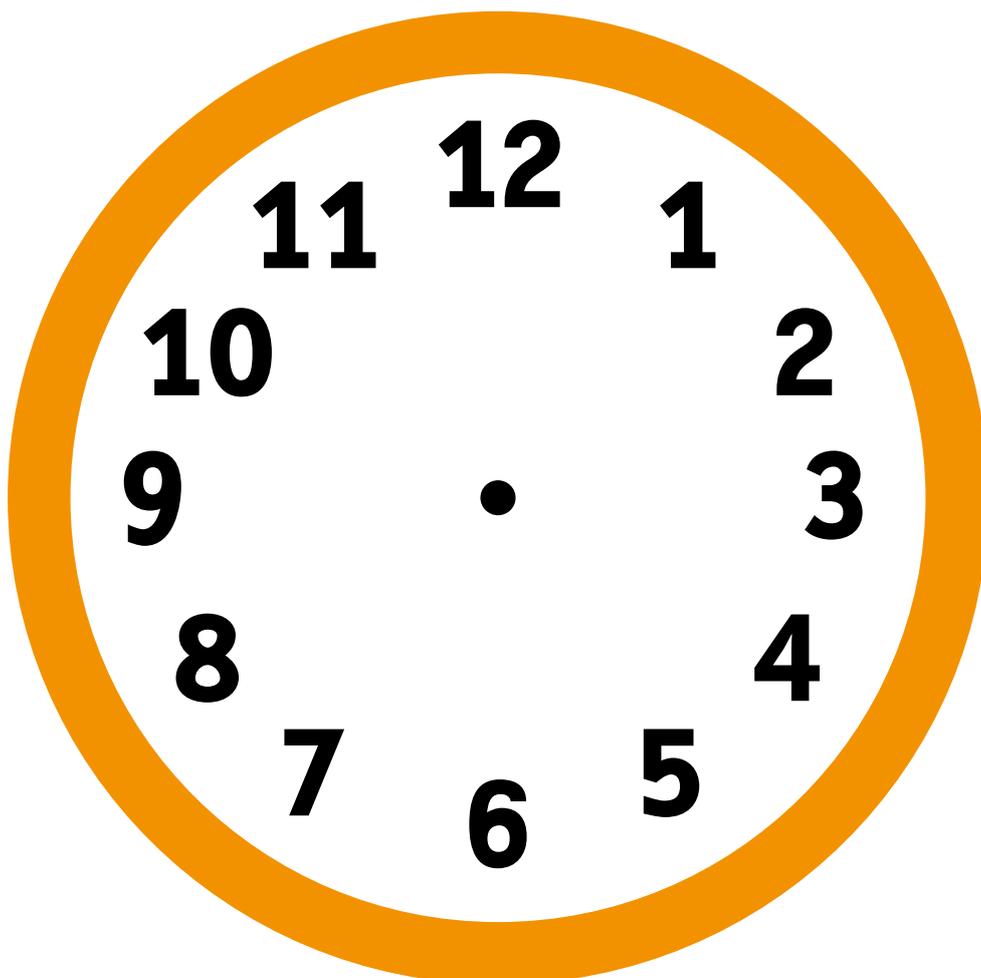


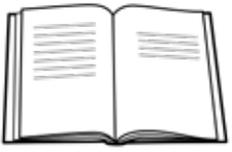
Il mio nome è

visito l'Antiquarium di Boscoreale

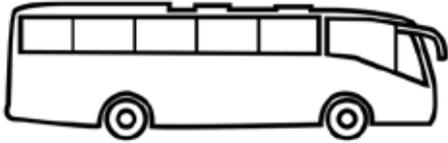
il giorno

alle ore

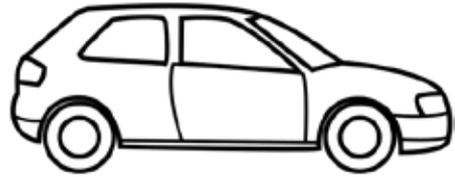




Come arrivo all'Antiquarium di Boscoreale



Pullman



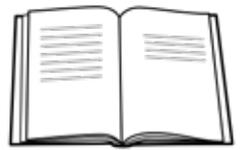
Macchina



Treno



A piedi



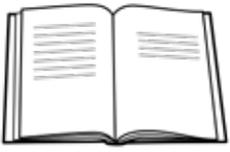
1. Introduzione



Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita dell'Antiquarium di Boscoreale.

Per arrivare all'entrata dell'Antiquarium di Boscoreale guarda il cartello verde con la freccia e scendi sulla strada che vedi.





2. L'entrata e le regole



Questa è l'entrata dell'Antiquarium di Boscoreale.

Quando visiti l'Antiquarium di Boscoreale devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- parla a voce bassa
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi toccare gli oggetti di moltissimo tempo fa
- puoi mangiare e bere solo nel giardino dell'Antiquarium.

3. La biglietteria



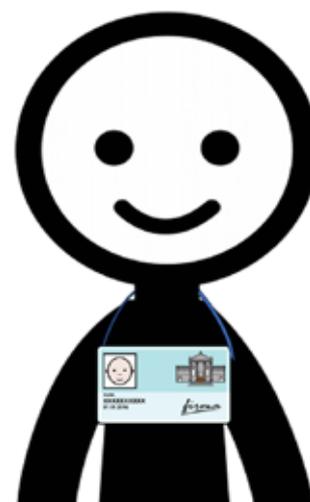
Questa è la biglietteria.

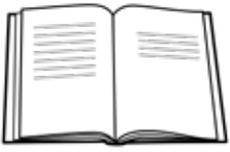
Avvicinati e chiedi il biglietto alla persona dietro il vetro.

Questa persona ha un cartellino appeso al collo.

Qui puoi chiedere informazioni
alle persone con il cartellino.

Se vuoi visitare anche Villa Regina
chiedi alle persone con il cartellino come fare.





4. I bagni e la sala ristoro



I bagni sono al piano terra, dopo l'atrio.

L'atrio è la prima stanza che vedi quando entri in un palazzo.

Per arrivare ai bagni devi andare in fondo all'atrio e girare a sinistra.

Al piano 1 trovi un divanetto
dove puoi sederti
e delle macchinette
per prendere qualcosa da mangiare
e da bere.





5. Le scale e l'ascensore

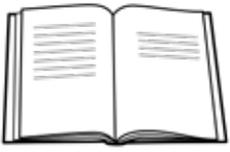


L'Antiquarium di Boscoreale ha 2 piani.

Per arrivare al piano 1 puoi prendere l'ascensore o usare le scale.

Trovi le scale e l'ascensore andando in fondo all'atrio e girando a sinistra.





6. Uscita



Questa è l'uscita dell'Antiquarium.

Passa da questa porta se vuoi andare a vedere Villa Regina.

Aspetta la persona con il cartellino
che ti accompagna a Villa Regina.

Questa è l'entrata
di Villa Regina.





Mappa sala 1

Come gli antichi Romani usavano le piante



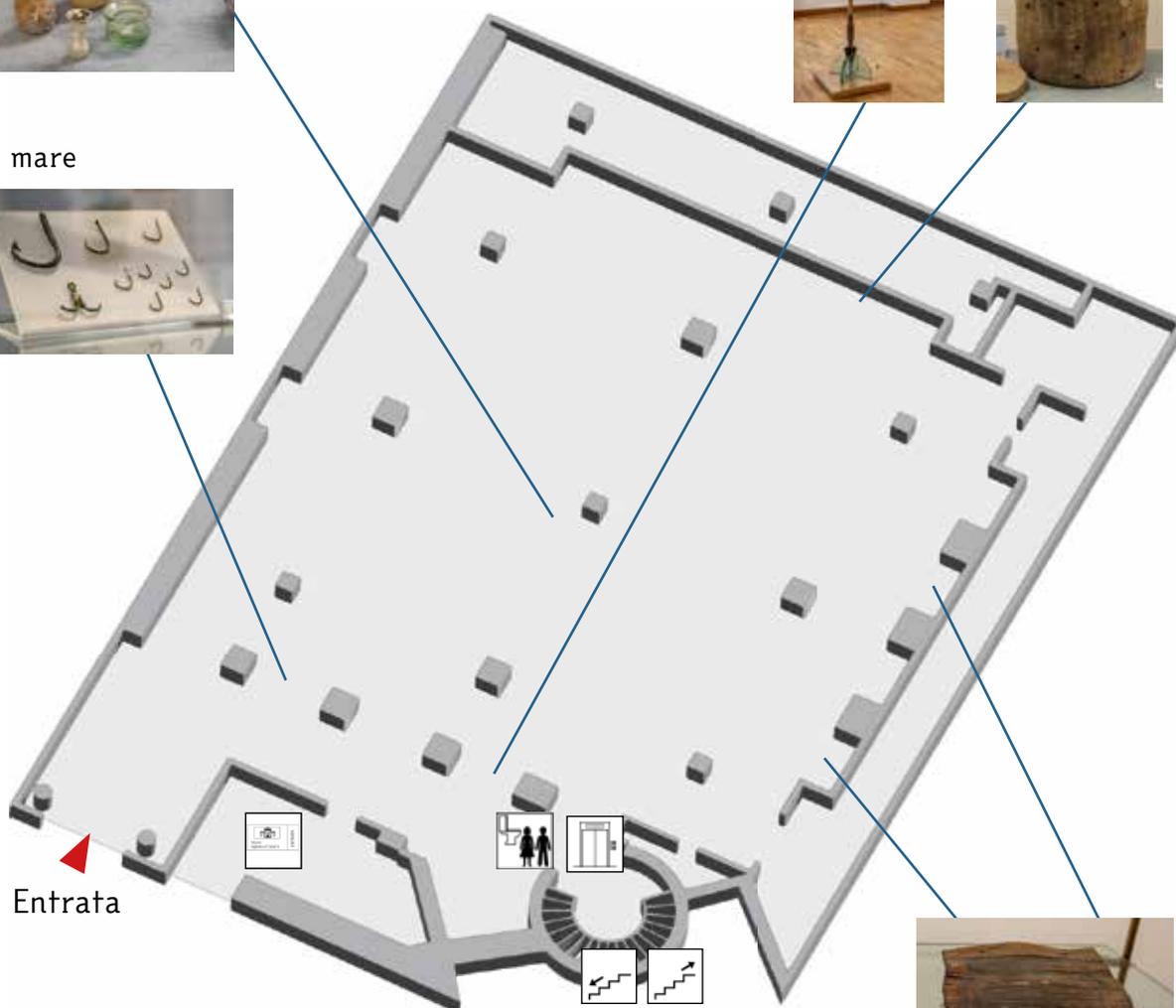
La pianura



I giardini e gli orti



Il mare

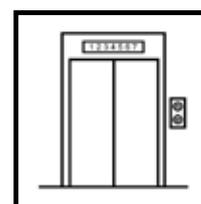
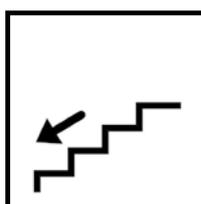
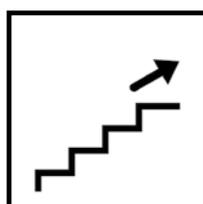


Entrata



Le colline e le montagne

Legenda Sala 1

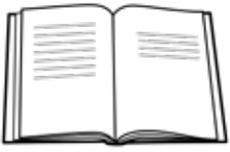


Biglietteria

Bagno

Scale

Ascensore

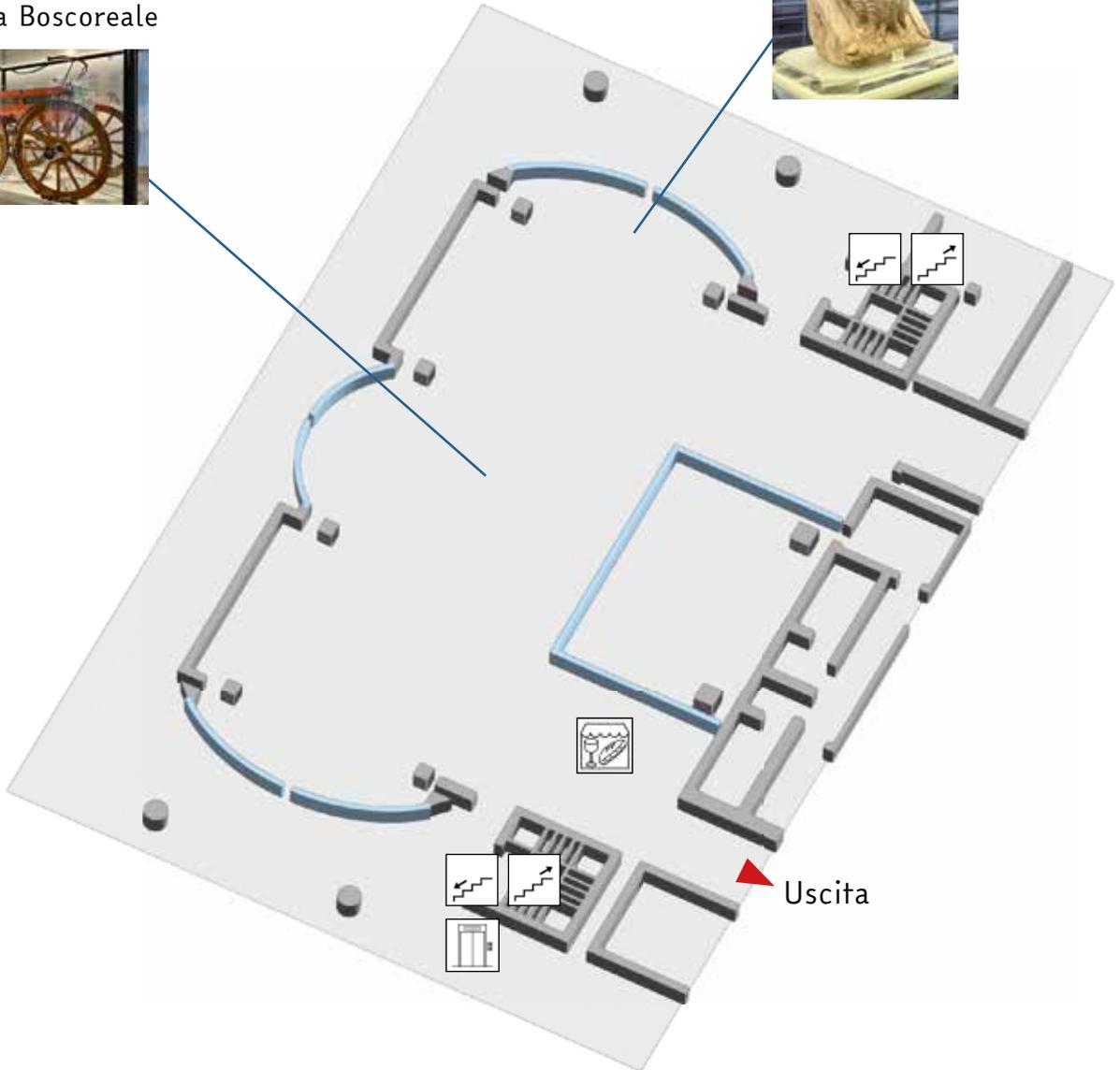


Mappa sala 2

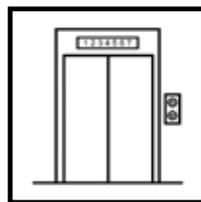
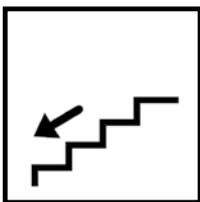
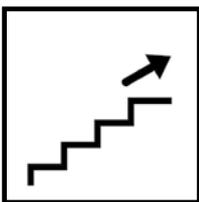
Gli oggetti di Villa Regina



Gli oggetti delle altre ville vicine a Boscoreale



Legenda Sala 2



Scale

Sala ristoro

Ascensore



Che cos'è l'Antiquarium di Boscoreale



Boscoreale

L'Antiquarium di Boscoreale fa parte di un grande **Parco Archeologico**.

Un parco archeologico è un posto dove puoi trovare oggetti, pezzi di case e di palazzi rimasti lì da tantissimo tempo.

Questo parco è chiamato **Parco Archeologico di Pompei**

perché Pompei è la città antica più importante del Parco Archeologico.

Fanno parte di questo Parco Archeologico anche altre città antiche, palazzi e **musei** che vedi qui sotto.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli

perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.



Pompei



Oplontis



Museo Archeologico
di Stabia



Stabiae



Polverificio Borbonico
di Scafati



L'Antiquarium di Boscoreale



L'Antiquarium di Boscoreale è un museo che si trova nella città di **Boscoreale**.

Boscoreale è vicino a Pompei.

Antiquarium è un altro modo per dire museo.

L'Antiquarium di Boscoreale è grande e ha 2 piani.

Nell'Antiquarium di Boscoreale puoi vedere oggetti e cose che ti fanno capire:

- Come era il **territorio vesuviano**.

Il territorio vesuviano sono quelle terre e quelle città che si trovano vicino al vulcano Vesuvio.



- Come gli antichi Romani usavano le **risorse naturali** di questo territorio.

Le risorse naturali sono cose che si trovano in un territorio e che le persone usano per vivere.

Per esempio, una risorsa naturale è il **legno** degli alberi di un bosco.

Il legno può essere usato per costruire oggetti e case.

Un'altra risorsa sono gli **animali** che vivono in un territorio.

Le persone possono usare gli animali per mangiare o usare alcune ossa o il pelo degli animali per costruire degli oggetti.

- Come gli antichi Romani vivevano qui prima e dopo l'eruzione del Vesuvio.

L'eruzione del Vesuvio

è successa moltissimo tempo fa, nell'anno 79.



Vicino all'Antiquarium

puoi vedere anche Villa Regina.

In questa Villa si faceva il vino.





Moltissimo tempo fa nel territorio vesuviano
c'erano moltissime città grandi e piccole.

Nelle campagne c'erano grandi case dove si facevano l'olio e il vino
e dove si conservava il grano.

Vicino al mare c'erano case dove le persone più ricche
andavano in vacanza.

Questa zona della **Campania** piaceva molto agli antichi Romani perché
era molto bella e ricca.

La Campania
è una **regione**
che si trova in Italia.

La regione è una parte dell'Italia.

In Italia ci sono 20 regioni.

In Campania si trovano città come
Napoli, Pompei e Stabiae.



APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più sull'eruzione del Vesuvio
vai a pagina 48.





La visita all'Antiquarium di Boscoreale

1. Il territorio vesuviano



Nella sala al piano terra ci sono molte vetrine.

In queste vetrine puoi vedere cose e oggetti che ti fanno capire come gli antichi Romani vivevano nel **territorio vesuviano**.

Il territorio vesuviano sono quelle terre e quelle città che si trovano vicino al vulcano Vesuvio.

Infatti puoi capire come vivevano:

- vicino al mare
- in pianura
- in collina e in montagna
- in città.





Il mare

Dentro alcune vetrine ci sono oggetti che ti fanno capire perché il mare era importante per gli antichi Romani.

Il mare serviva agli antichi Romani per:

- pescare i pesci da mangiare
- trasportare con le navi cibo e oggetti da una città all'altra per venderli e comprarli.

Nelle vetrine puoi vedere:

- Un pezzo di vaso con dentro un po' di **garum** di moltissimo tempo fa. Il garum era una salsa fatta con il pesce che piaceva molto agli antichi Romani.



- Degli **ami**. Un amo è un gancio di ferro che serve per prendere un pesce.



- Una **rete da pesca**. Una rete da pesca serve per prendere tanti pesci insieme.





La pianura

Nella parte bassa del Vesuvio ci sono delle pianure con la terra molto **fertile**.

La terra è fertile quando le piante crescono molto bene e fanno molti frutti.

Nella lava che usciva dal Vesuvio c'erano dei **minerali** che facevano diventare fertile la terra.

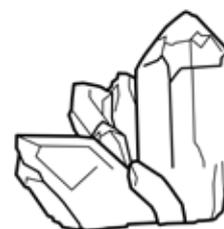
I minerali servono alle piante, agli animali e alle persone per crescere e vivere bene.

Come ad esempio il ferro, lo iodio e lo zinco.

I minerali si trovano nella terra, nell'acqua e nell'aria.

Alcuni minerali sono come delle pietre.

Altri minerali sono molto piccoli e non li puoi vedere.





I minerali fanno diventare molto fertile la terra vicino al Vesuvio.
Infatti, qui le persone **coltivavano**:

- alberi da frutto, come il pesco,
il melo e il melograno



- il grano per fare la farina e il pane



- l'uva per fare il vino.



Coltivare vuol dire piantare le piante
per far crescere la frutta, la verdura e i cereali.

Nelle vetrine puoi vedere cose e oggetti che ti fanno capire
come gli antichi Romani coltivavano la terra,
cosa mangiavano e come conservavano il cibo.

Per esempio, puoi vedere:

- Tanti oggetti usati per coltivare la terra.

Questa è una vanga e serve per sollevare
e girare la terra prima di metterci
i semi delle piante.



- **Anfore** che sono dei vasi che servivano
per conservare e **trasportare** il vino e l'olio.
Trasportare vuol dire portare una cosa
da un posto all'altro.





- Un **nocciolo** di pesca e le bucce di tante melagrane.
Il nocciolo è il seme dentro la pesca.

- Una pagnotta di pane fatto a Pompei poco prima dell'eruzione del Vesuvio.



Nell'Antiquarium

c'è anche una **groma**
di moltissimo tempo fa.

La groma serviva per misurare
quanto era grande

il pezzo di terra da coltivare
che una persona poteva avere.

Questo lavoro era molto importante
e chi lo faceva

era chiamato **agrimensore**.

Gli agrimensori dividevano la terra
in modo ordinato

per poter coltivare di più
e avere molta frutta,
verdura e cereali.





Le colline e le montagne

Il Vesuvio è un vulcano alto come una montagna.

Nella parte più alta del Vesuvio c'erano tanti boschi.

In questi boschi vivevano animali come cervi, cinghiali e tanti uccelli.



Nei boschi gli antichi Romani:

- Prendevano il legno per costruire oggetti e case.
- Raccoglievano foglie e **bacche** per fare delle medicine.
La bacca è il frutto di alcune piante e ha la forma di una pallina.
- Cacciavano gli animali per mangiare la carne e con le ossa degli animali facevano degli oggetti.

Per esempio, nelle vetrine puoi vedere alcuni oggetti fatti con le ossa degli animali o con il legno.

- Cucchiari

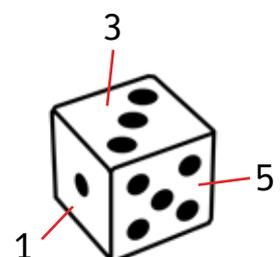
- **Dadi.**

Un dado ha 6 parti.

Su ogni parte ci sono dei puntini che indicano un numero.

Per sapere che numero è scritto su una parte del dado devi contare i puntini che sono segnati su quella parte.

I dadi si usano per giocare.





- Una **tavoletta di legno cerata**.

Cerata vuol dire che sopra c'è spalmata la **cera**.

Le api fanno la cera.

Oggi con la cera si fanno le candele e i pastelli colorati.

Moltissimo tempo fa gli antichi Romani usavano la tavoletta cerata per scrivere.

Per fare le lettere

gli antichi Romani grattavano la cera

con un bastoncino di legno che aveva una punta.



CURIOSITÀ

Il gioco dei dadi

Agli antichi Romani piaceva giocare a dadi.

Per fare questo gioco servivano almeno 2 persone e 3 dadi.

Ogni giocatore lanciava i dadi e contava i puntini sui 3 dadi.

Vinceva chi faceva il numero più grande.



I giardini e gli orti nelle città



Alcune vetrine dell'Antiquarium ti fanno vedere come gli antichi Romani **allevavano** gli animali. Allevare vuol dire far crescere e prendersi cura di un animale. Per esempio allevavano:

- galline e polli
- pecore
- mucche
- cavalli.



Per esempio puoi vedere:

- pezzi di formaggio fatto con il latte degli animali
- campanelli e campanacci che pecore e mucche avevano legati intorno al collo



- un vaso usato

per far crescere i ghiri.



Questo vaso è molto grande

e ha tanti buchi

per far passare l'aria.

Gli antichi Romani allevavano i ghiri

per mangiarli.





In alcune vetrine puoi vedere anche altre cose che gli antichi Romani mangiavano.

Per esempio:

- **cereali**, come il grano e l'orzo.
Con il grano si fa la farina per il pane.
Con l'orzo si fanno le zuppe.
- **Legumi**, come lenticchie e ceci
- **Frutta e verdura**, come zucchine e carciofi.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più su che cosa mangiavano gli antichi romani vai a pagina 47.





Nell'Antiquarium c'è anche il **calco** di un maiale.

Gli archeologi lo hanno trovato a Villa Regina, vicino all'Antiquarium.

Quando gli archeologi hanno iniziato a scavare le città vicine al Vesuvio hanno trovato dei buchi.

In questi buchi prima c'erano i corpi delle persone morte o cose distrutte durante l'eruzione del Vesuvio.

Per esempio, c'erano buchi con parti di:

- mobili
- animali
- donne, uomini e bambini.

Gli archeologi hanno versato del **gesso liquido** in questi buchi.

Il gesso è una polvere bianca che mischiata con l'acqua diventa una crema.

Quando il gesso si asciuga diventa duro.

Quando si asciugava il gesso aveva la forma delle cose che prima erano in quel buco.

Il gesso asciutto è chiamato calco.

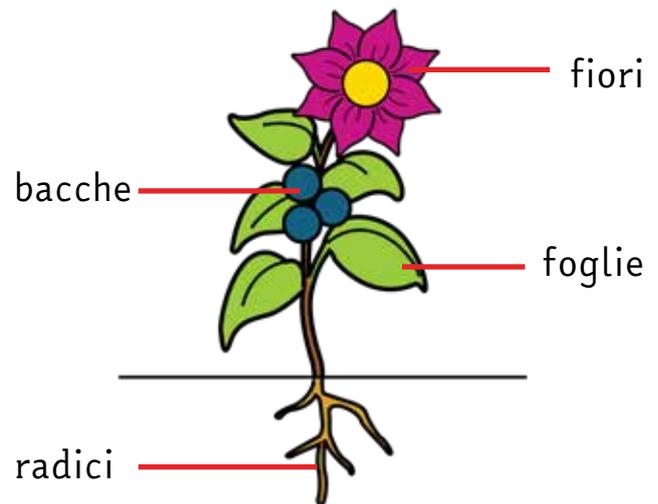


Come gli antichi Romani usavano le piante

Gli antichi Romani usavano parti di piante e animali per fare molte cose:

- medicine
- creme e oli profumati

Per esempio,
di alcune piante usavano: →



Dentro l'Antiquarium di Boscoreale ci sono degli oggetti che ti fanno capire come gli antichi Romani facevano e conservavano le creme. Per esempio, puoi vedere delle piccole bottiglie dove si mettevano le creme e le medicine.



Ai Romani piaceva molto farsi belli e usavano degli oggetti che assomigliano molto a quelli che usiamo noi oggi. Per esempio, le **pinzette** che vedi nella vetrina. Una pinzetta serve per tirare via i peli dal corpo.





Sai che i Romani usavano parti di piante e animali, pietre e minerali per colorare le stoffe?



In questa vetrina dell'Antiquarium di Boscoreale vedi alcuni pezzi di stoffa colorati dagli antichi Romani. Gli antichi Romani usavano parti di piante, pietre e minerali per colorare le stoffe.

Il colore più bello e difficile da fare era il **blu egizio**.

Questo colore si chiama così perché è stato inventato in **Egitto**.

L'Egitto è un paese lontano dall'Italia.

Questo colore si faceva mischiando insieme:

- la sabbia
- un metallo chiamato **rame**,
- un tipo di sale chiamato **carbonato di calcio**.

Quando mischi queste 3 cose insieme il rame cambia colore e diventa blu.





2. Le ville di Boscoreale



In queste sale puoi vedere oggetti che moltissimo tempo fa erano nelle ville degli antichi Romani vicino a Boscoreale.

Queste ville erano divise in due parti:

- la **pars urbana**, dove viveva il padrone della villa
- la **pars rustica**, dove vivevano le persone che lavoravano per il padrone.

Qui si facevano cose come olio, vino e farina e si allevavano gli animali.

Un po' di tempo fa, alcune persone hanno scavato nella terra dove c'erano queste ville per prendere gli oggetti più belli e preziosi.

Dopo aver preso gli oggetti preziosi, queste persone hanno coperto di nuovo le ville con la terra.

Infatti, molte di queste ville sono ancora sottoterra e nessuno può vederle.



Gli oggetti di Villa Regina

In questa sala vedi una grande vetrina con dentro tanti oggetti che moltissimo tempo fa erano a Villa Regina.



Per esempio, puoi vedere una piccola **erma** di Bacco.

Un'erma è una piccola statua che ti fa vedere la testa e le spalle di una persona.

In questa piccola erma vedi il **dio Bacco**.

Un dio ha il corpo di un uomo e ha grandi poteri.

Bacco era il dio del vino e aiutava gli uomini a coltivare la **vite**.

La vite è la pianta dell'uva.

Con l'uva si fa il vino.

Lo scultore ha scolpito molto bene la corona di foglie di vite e la lunga barba di Bacco.





Nella vetrina vedi anche molti altri oggetti.

Per esempio, ci sono:

- Un pentolone per cucinare.
- Delle ciotole e dei piccoli vasi di **argilla**.

L'argilla è una terra morbida che viene messa nel forno per farla diventare dura.

- Delle bottigliette di vetro.
- Delle **lucerne** di terracotta.

Una lucerna serviva per fare luce come le lampade di oggi.

Dentro la lucerna si metteva dell'olio che bruciando faceva luce.



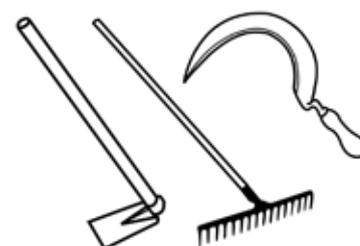
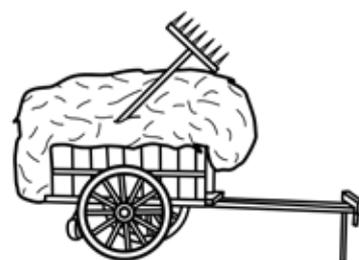
Dietro questa grande vetrina puoi vedere delle parti della ruota di un **plaustrum**.

Un plaustrum era un carro usato dai contadini per portare gli attrezzi che servivano per lavorare la terra.

Il carro era tirato da asini o buoi.

Il carro era fatto di legno e di un metallo chiamato ferro.

Oggi non vedi le parti di legno perché si sono consumate e non ci sono più.





Gli oggetti delle altre ville vicine a Boscoreale

Nelle sale del piano terra dell'Antiquarium di Boscoreale vedi anche cose e oggetti trovati in altre ville qui vicino. Tra le prime cose che puoi vedere c'è una **macina**.

Una macina serve per schiacciare il grano per fare la farina. La farina serve per fare il pane. La macina è fatta di pietra.

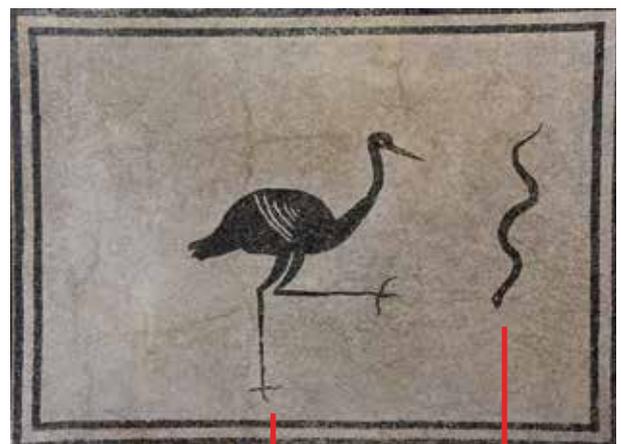
Puoi vedere anche dei **mosaici**. Un mosaico è un disegno fatto con tanti cubetti di pietra o di vetro colorato messi uno vicino all'altro.

I mosaici che vedi in questa sala sono parti di alcuni pavimenti.

In alcuni mosaici vedi forme geometriche come il quadrato, il triangolo e il rettangolo.

In altri mosaici puoi vedere disegni di animali.

Qui, per esempio, puoi vedere una gru e un serpente.





Nella sala al piano 1 vedi anche un grande carro.
Moltissimo tempo fa le persone usavano il carro
per spostarsi da un posto all'altro.
Questo carro è molto bello ed elegante perché veniva usato
per le feste importanti.
Questo carro era fatto di legno e di un metallo chiamato ferro.
Le parti di legno però si sono rovinate e non ci sono più.
Gli archeologi hanno ricostruito queste parti
per farti vedere com'era il carro.
Su tutti i lati del carro ci sono delle decorazioni.
Gli archeologi hanno trovato questo carro parcheggiato fuori da una villa.
Gli archeologi pensano che i padroni del carro
lo avevano parcheggiato lì poco prima dell'eruzione del Vesuvio.



3. Villa Regina

Villa Regina è una villa di moltissimo tempo fa che si trova vicino all'Antiquarium di Boscoreale. Infatti, si trova in mezzo a un **quartiere** della città di Boscoreale con tante case e palazzi vicini. Un quartiere è una parte di una città.



Villa Regina era una **villa rustica**.

In una villa rustica si allevavano animali e si **coltivavano** piante e alberi da frutto.

Coltivare vuol dire piantare le piante per far crescere la frutta, la verdura e i **cereali**.

Con i cereali si fa il pane.

A Villa Regina, per esempio, si allevavano galline, oche e papere.

Qui c'erano anche:

- un **uliveto**, dove si coltivavano le olive per fare l'olio
- **alberi da frutto**, come peschi e albicocchi
- un **vigneto**, dove si coltivava l'uva per fare il vino.

L'eruzione del Vesuvio dell'anno 79 ha distrutto Villa Regina.



La visita a Villa Regina



Questa è l'entrata di Villa Regina.

L'eruzione del Vesuvio ha distrutto la **facciata** della Villa.

La facciata è la parte davanti di una casa.

Gli archeologi hanno ricostruito la facciata poco tempo fa per farti capire come era fatta.



In questa grande stanza si schiacciava l'uva per fare il vino.

In questa stanza vedi il calco di un grosso tronco di legno che faceva parte del **torchio**.

Il torchio è una macchina che schiacciava l'uva per fare il vino.

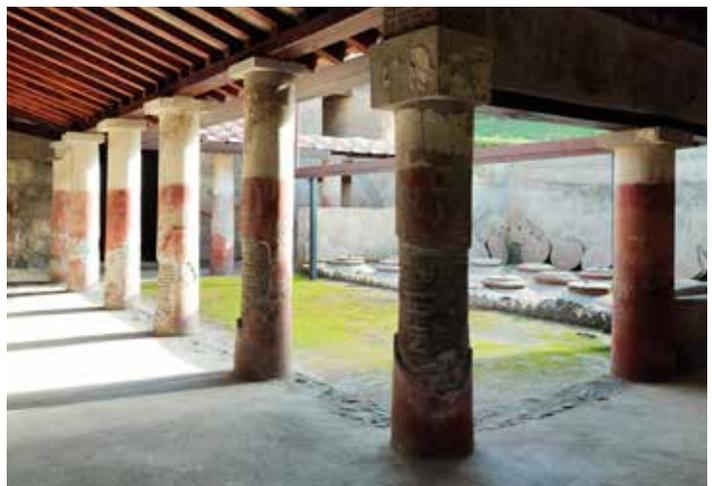
Su un muro di questa stanza c'era una piccola statua di **Bacco**.

Bacco era il dio del vino.

Puoi vedere questa statua dentro l'Antiquarium.



Da questa stanza puoi vedere anche le colonne del portico.





Dietro le colonne c'è la **cella vinaria**.

La cella vinaria è il posto dove si conservava il vino dentro dei grandi **dolia**.

I dolia sono dei vasi grandissimi dove si metteva il vino.

In questa cella vinaria ci sono 18 dolia e sono messi sottoterra.

Gli antichi Romani mettevano i dolia sottoterra per conservare meglio il vino.

Dei dolia vedi solo il coperchio che rimane fuori dalla terra.



Vicino al portico gli archeologi hanno trovato un carro di legno con 2 ruote.

Alcune parti di una ruota del carro sono in una delle sale dell'Antiquarium.



Questo è il triclinio.

Il triclinio era la sala da pranzo degli antichi Romani.

Sui muri ci sono molti **affreschi**.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.





Il vigneto



Fuori da Villa Regina puoi vedere il vigneto.

Un po' di tempo fa gli archeologi hanno trovato vicino alla Villa i buchi delle antiche radici delle piante di vite.

Gli archeologi hanno fatto i calchi delle **radici** antiche e hanno piantato delle nuove piante dove c'erano i buchi.

Le radici sono la parte della pianta che si trova sotto terra.

Gli archeologi hanno rifatto il vigneto come era al tempo degli antichi Romani per farti capire com'era.

Vicino al vigneto c'erano anche tanti alberi da frutto e delle **piante aromatiche**.

Le piante aromatiche sono piante come il rosmarino, il basilico e l'alloro.



Le ricette degli antichi Romani

In alcuni libri di tantissimo tempo fa sono scritte alcune ricette degli antichi Romani.

Per esempio, la **ricetta per l'insalata**

diceva di mettere in una ciotola

la lattuga con la menta, la cipolla, il prezzemolo, la rucola e altre **erbe aromatiche**.

Le erbe aromatiche sono delle erbe molto profumate che si usano in cucina per fare il cibo più buono.

Gli antichi Romani aggiungevano all'insalata anche il formaggio e la condivano con olio, aceto e pepe.

I legumi e i cereali invece erano cotti nel latte per tantissimo tempo fino a diventare cremosi.

Dopo, gli antichi Romani ci aggiungevano pezzi di carne o di pesce e delle verdure.

Alla fine, condivano la zuppa con il garum o con l'olio.



Come ha eruttato il Vesuvio

Vicino a Boscoreale c'è un grande **vulcano** che si chiama Vesuvio.

Un vulcano è una grande **spaccatura** nella terra.

Una spaccatura è un buco molto grande e profondo.

Dentro il vulcano c'è il **magma**, una roccia **fusa** molto molto calda.

Fuso vuol dire sciolto.

Nell'anno 79 il Vesuvio ha eruttato

e ha distrutto la città di Pompei e le altre città vicine.

Un vulcano erutta quando il magma diventa caldissimo

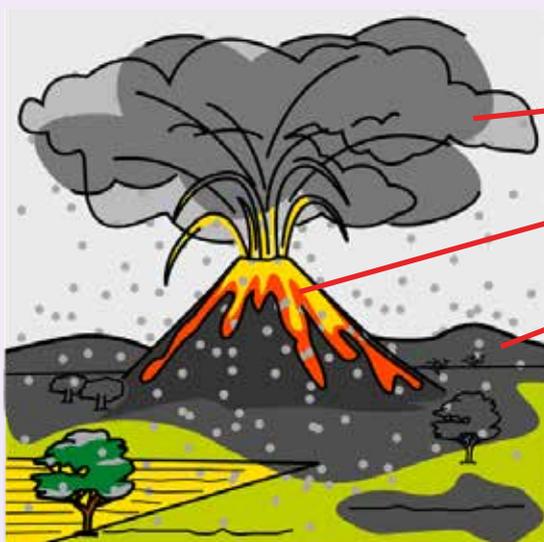
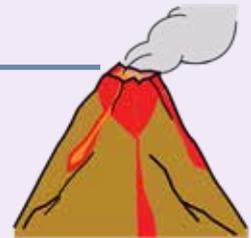
ed esce fuori dal **cratere** del vulcano.

Il cratere è un grande buco sulla punta del vulcano.

Quando il magma esce dal vulcano

viene chiamato lava.

Quando c'è l'eruzione di un vulcano puoi vedere:



tanto fumo

la **lava** che cola giù dal vulcano

la **cenere**.

La cenere è la polvere
che rimane quando
si brucia qualcosa.



Durante l'eruzione possono volare fuori dal vulcano dei pezzi di pietra molto caldi.

I pezzi di pietra possono essere piccoli e leggeri o più grandi e pesanti.

Le pietre leggere sono chiamate **lapilli**.

L'eruzione di un vulcano può essere molto pericolosa perché:

- il fumo che esce dal vulcano fa respirare male le persone
- la lava e i pezzi di pietra che escono dal vulcano possono distruggere e bruciare gli alberi, le piante e le città vicine.

Infatti, quando la lava esce dal vulcano brucia tutto quello che tocca.

A volte, i pezzi di pietra sono tantissimi e coprono del tutto le città su cui cadono.

Dopo un po' di tempo dall'eruzione la lava si raffredda e diventa dura come la pietra.

Durante l'eruzione del Vesuvio dell'anno 79

la lava uscita dal vulcano non è arrivata fino a Pompei e alle città vicine.

Queste città sono state coperte e distrutte dalla cenere e dai lapilli caduti dal vulcano.

Dopo l'anno 79 il Vesuvio ha eruttato tante altre volte ma mai più così forte.

Oggi sono passati quasi 80 anni dall'ultima eruzione del Vesuvio.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo
ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte,
un quadro, una statua, una casa,
un castello.

L'Associazione L'abilità
ha inventato Museo per tutti.

L'Associazione L'abilità
è un insieme di persone
che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole
che le opere d'arte siano capite da tutti.

L'Antiquarium di Boscoreale
vuole che tutti entrino a vedere
gli oggetti di moltissimo tempo fa.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org